



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura  
Disegni di legge e relazioni

Anno 2023  
N. 60

XVI. Gesetzgebungsperiode  
Gesetzentwürfe und Berichte

2023  
Nr. 60

DISEGNO DI LEGGE

RIDUZIONE DELLE SPESE PER IL  
TRATTAMENTO ECONOMICO DEI/DELLE  
CONSIGLIERI/CONSIGLIERE REGIONALI,  
ABOLIZIONE DI VARI BENEFICI E  
INTRODUZIONE DI UN SISTEMA  
PREVIDENZIALE PURAMENTE  
CONTRIBUTIVO

GESETZENTWURF

KÜRZUNG DER AUSGABEN FÜR DIE  
WIRTSCHAFTLICHE BEHANDLUNG DER  
REGIONALRATSABGEORDNETEN,  
ABSCHAFFUNG VERSCHIEDENER  
LEISTUNGEN UND EINFÜHRUNG EINES  
REIN BEITRAGSBEZOGENEN  
VORSORGESYSTEMS

PRESENTATO

DAL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE  
NOGGLER

IN DATA 16 GENNAIO 2023

EINGEBRACHT

VOM PRÄSIDENTEN DES  
REGIONALRATES  
NOGGLER

AM 16. JÄNNER 2023

**Relazione al disegno di legge su  
“Riduzione delle spese per il trattamento  
economico dei/delle  
Consiglieri/Consigliere regionali,  
abolizione di vari benefici e introduzione  
di un sistema previdenziale puramente  
contributivo”**

Gentili Consigliere e Consiglieri,

il presente disegno di legge punta a un riassetto complessivo e al taglio dei costi del trattamento economico e previdenziale dei/delle Consiglieri/e regionali, tenendo conto degli specifici accordi, decisioni e proposte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni) e della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

La Conferenza Stato-Regioni, con deliberazione del 30 ottobre 2012, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha fissato gli importi massimi del trattamento economico complessivo dei/delle Presidenti delle Regioni e dei Consigli regionali (13.800 €), nonché dei/delle Consiglieri/e regionali (11.100 €).

Diversamente dal sistema precedente, i/le Consiglieri/e del Trentino-Alto Adige riceveranno un'indennità di carica nonché una diaria nella forma di una somma forfettaria mensile per garantire l'esercizio del mandato, parametrize sulla base dei predetti importi determinati dalla Conferenza Stato-Regioni. Secondo la proposta, il trattamento spettante è complessivamente inferiore al massimo stabilito (tra l'82,5% e il 90%) ed esclude qualsiasi altra diaria, gettone di presenza, rimborso di spese di viaggio e qualsiasi altro rimborso spese, comunque

**Bericht zum Gesetzentwurf „Kürzung  
der Ausgaben für die wirtschaftliche  
Behandlung der  
Regionalratsabgeordneten, Abschaffung  
verschiedener Leistungen und  
Einführung eines rein beitragsbezogenen  
Vorsorgesystems“**

Sehr geehrte Abgeordnete,

der vorliegende Gesetzentwurf zielt auf eine umfassende und kostenreduzierende Neuorientierung in der wirtschaftlichen und vorsorglichen Behandlung der Regionalratsabgeordneten ab; dies in Berücksichtigung der einschlägigen Entschlüsse, Vereinbarungen und Vorlagen der Ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen von Trient und Bozen (Staat-Regionen-Konferenz) und der Konferenz der Präsidenten der gesetzgebenden Versammlungen der Regionen und der autonomen Provinzen.

Die Staat-Regionen-Konferenz hat mit Beschluss vom 30. Oktober 2012 im Sinne von Artikel 2 Absatz 2 des Gesetzesdekrets vom 10. Oktober 2012, Nr. 174, mit Abänderungen umgewandelt in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213, die Höchstbeträge für die Gesamtbesoldung der Präsidenten/Präsidentinnen der Regionen bzw. der Regionalräte (13.800 €) und der Regionalratsabgeordneten (11.100 €) festgesetzt.

In Abkehr vom bisherigen System sollen die Abgeordneten von Trentino-Südtirol eine Aufwandsentschädigung sowie ein Tagegeld in Form einer monatlichen Pauschale zur Gewährleistung der Ausübung des Mandats erhalten, deren Betrag anhand der obengenannten, von der Staat-Regionen-Konferenz festgelegten Parameter bestimmt wird. Die vorgeschlagene Besoldung liegt insgesamt unter dem festgesetzten Höchstbetrag (zwischen 82,5% und 90%) und steht unter Ausschluss jeglicher weiterer Tage-, Sitzungs- oder Fahrtengelder sowie anderer,

denominato. Il trattamento economico previsto per i/le Consiglieri/e regionali non è inoltre soggetto alla rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI). In tal senso, il presente disegno di legge prevede l'abolizione di vari benefici e della rivalutazione annuale.

La spesa annua calcolata in base alle vigenti disposizioni della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, ammonta attualmente a circa 9,43 milioni di euro, mentre per la prossima Legislatura si possono stimare oneri compresi tra 10,70 e 11,10 milioni di euro l'anno. Con il sistema proposto dal presente disegno di legge, la spesa annua relativa al trattamento economico è stimata in circa 8,01 milioni di euro, con un risparmio del 15,1% rispetto alla spesa attuale e tra il 25,1% e il 27,8% rispetto alla spesa stimata.

Per quanto riguarda il trattamento previdenziale, le modifiche proposte dal presente disegno di legge alle leggi regionali 21 settembre 2012, n. 6, e 11 luglio 2014, n. 5, sono volte a introdurre per i/le Consiglieri/e della Regione Trentino-Alto Adige un sistema previdenziale puramente contributivo, come avviene per i lavoratori dipendenti e come previsto dall'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 3 aprile 2019 (atto n. 56/CSR e inoltre 19/61/SR01/C1). La presente iniziativa legislativa si basa sulla proposta di legge formulata dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome del 17 aprile 2019 (delibera ODG 1), che è già stata adottata da quasi tutte le altre Regioni con gli adeguamenti ritenuti necessari caso per caso.

wie auch immer benannter, Ausgabenrückerstattungen zu. Die vorgesehene wirtschaftliche Behandlung der Regionalratsabgeordneten ist auch nicht Gegenstand einer jährlichen Aufwertung nach dem ISTAT-Index der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI). In diesem Sinne sieht der vorliegende Gesetzentwurf die Abschaffung verschiedener Leistungen und der jährlichen Aufwertung vor.

Die jährlichen Ausgaben infolge der derzeit geltenden Bestimmungen des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 betragen derzeit ca. 9,43 Mio. Euro, für die kommende Legislaturperiode können jährliche Kosten von ca. 10,70 bis 11,10 Mio. Euro prognostiziert werden. Die jährlichen Ausgaben infolge des in diesem Gesetzentwurf vorgeschlagenen Systems der wirtschaftlichen Behandlung werden mit ca. 8,01 Mio. Euro veranschlagt, was eine Ersparnis von 15,1% gegenüber den derzeitigen und zwischen 25,1% und 27,8% gegenüber den prognostizierten Ausgaben ergibt.

Hinsichtlich der Vorsorgebehandlung dienen die in diesem Gesetzentwurf vorgeschlagenen Änderungen der Regionalgesetze Nr. 6 vom 21. September 2012 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014 der Einführung eines rein beitragsbezogenen Systems der Altersvorsorge für die Abgeordneten der Region Trentino-Südtirol, wie es für die lohnabhängigen Beschäftigten gilt und wie es die Vereinbarung der Staat-Regionen-Konferenz vom 3. April 2019 (Akt. Nr. 56/CSR, sowie auch 19/61/SR01/C1) vorsieht. Diese Gesetzesinitiative orientiert sich an der Gesetzesvorlage, die von der Konferenz der Präsidenten der gesetzgebenden Versammlungen der Regionen und der autonomen Provinzen am 17. April 2019 herausgegeben wurde (Beschluss TOP 1) und mittlerweile von fast allen anderen Regionen mit den jeweils für notwendig erachteten Anpassungen übernommen wurde.

La proposta di un sistema previdenziale puramente contributivo differisce in modo molto sostanziale da quello vigente. Mentre attualmente il contributo previdenziale trattenuto ai/alle Consiglieri/e e la quota a carico del Consiglio regionale sono trasferiti alla previdenza complementare privata dei/le singoli/e Consiglieri/e, in futuro i contributi per acquisire il diritto all'indennità differita prevista ai fini previdenziali, in analogia con il sistema contributivo dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti, non saranno liquidati, cioè non saranno trasferiti al patrimonio di privati, ma resteranno in mano all'ente pubblico. I/le Consiglieri/e acquisiscono sì il diritto all'indennità differita prevista ai fini previdenziali, mai però il diritto a riscuotere i contributi versati.

Poiché la riduzione dell'indennità complessiva dei/delle Consiglieri/e introdotta dal presente disegno di legge fa diminuire anche la base imponibile contributiva, non si verificheranno aumenti di spesa. Al contrario, va sottolineato ancora una volta che i pagamenti annuali a favore della previdenza privata cesseranno, cosicché le risorse finanziarie relative alla previdenza dei/delle Consiglieri/e permarranno al Consiglio regionale e quindi in mano pubblica.

Das vorgeschlagene rein beitragsbezogene Vorsorgesystem unterscheidet sich erheblich vom bestehenden. Während bisher der von den Abgeordneten einbehaltene Beitrag zur Vorsorge und der Anteil zu Lasten des Regionalrates in die private Zusatzrentenvorsorge der einzelnen Abgeordneten überwiesen worden sind, werden künftig die Beiträge zur Erwirkung des Rechtes an der vorgesehenen später auszuzahlenden Entschädigung zu Vorsorgezwecken in Analogie zum beitragsbezogenen System für alle lohnabhängigen Bürgerinnen und Bürger nicht ausbezahlt – und gehen somit auch nicht in privates Vermögen über –, sondern verbleiben in öffentlicher Hand. Die Abgeordneten erwerben das Recht an der später auszuzahlenden Entschädigung zu Vorsorgezwecken, niemals aber das Recht an den eingezahlten Beiträgen.

Da sich durch die im Gesetzentwurf vorgesehene Reduzierung der insgesamt den Abgeordneten zustehenden Entschädigung auch die Beitragsbemessungsgrundlage verkleinert, sind keine Mehrausgaben zu erwarten. Vielmehr sei erneut darauf hingewiesen, dass die jährlichen Zahlungen zugunsten der privaten Vorsorge entfallen und die finanziellen Ressourcen betreffend die Vorsorge der Abgeordneten beim Regionalrat und somit in öffentlicher Hand verbleiben.

## Disegno di legge n. 60/XVI

**Riduzione delle spese per il trattamento economico dei/delle Consiglieri/Consigliere regionali, abolizione di vari benefici e introduzione di un sistema previdenziale puramente contributivo**

### Articolo 1

*Modifiche alle leggi regionali 21 settembre 2012, n. 6, 11 luglio 2014, n. 5, e 23 novembre 1979, n. 5, in materia di trattamento economico e regime previdenziale dei/delle Consiglieri/Consigliere nonché di indennità dei membri della Giunta regionale*

1. Alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 dell'articolo 2 è sostituito dal seguente:

„1. A ciascun Consigliere/Consigliera regionale compete un'indennità di carica lorda mensile pari al 52,5 per cento dell'importo complessivo, riconosciuto quale limite al Consigliere regionale della Regione più virtuosa, individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi e nei termini previsti dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre

## Gesetzentwurf Nr. 60/XVI

**Kürzung der Ausgaben für die wirtschaftliche Behandlung der Regionalratsabgeordneten, Abschaffung verschiedener Leistungen und Einführung eines rein beitragsbezogenen Vorsorgesystems**

### Artikel 1

*Änderung der Regionalgesetze Nr. 6 vom 21. September 2012, Nr. 5 vom 11. Juli 2014 und Nr. 5 vom 23. November 1979 betreffend die wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung der Regionalratsabgeordneten sowie die Bezüge der Mitglieder der Regionalregierung*

1. Das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol), in geltender Fassung, wird wie folgt geändert:

a) im Artikel 2 wird Absatz 1 wie folgt ersetzt:

„1. Jedem/Jeder Regionalratsabgeordneten steht eine monatliche Bruttoaufwandsentschädigung im Ausmaß von 52,5 Prozent des Gesamtbetrages zu, der den Regionalratsabgeordneten der tugendhaftesten Region zuerkannt wird und von der Ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne und gemäß den Bestimmungen laut Artikel 2 Absatz 1 des mit Änderungen in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213 umgewandelten Gesetzesdekretes vom 10. Oktober 2012, Nr. 174 (Dringende Maßnahmen in Sachen Finanzen und Tätigkeit der Gebietskörperschaften

2012, n. 213, e successive modificazioni.”;

b) il comma 1-*bis* dell’articolo 2 è abrogato;

c) l’articolo 3 è sostituito dal seguente:

“Articolo 3

*Diaria a titolo di rimborso delle spese per l’esercizio del mandato*

1. Ai/Alle Consiglieri/Consigliere regionali è corrisposta per l’esercizio del mandato, ivi comprese le spese sostenute per la partecipazione ai lavori del Consiglio e dei suoi organi e ad ogni altra attività istituzionale nell’ambito del territorio regionale, una diaria sotto forma di rimborso spese forfettario, soggetto alla disciplina di cui all’articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), e successive modificazioni.

2. La partecipazione dei/delle Consiglieri/Consigliere regionali ai lavori delle commissioni permanenti e speciali è gratuita, con l’esclusione di diarie, indennità di presenza e rimborsi di spese comunque denominati.

3. L’importo base del rimborso di cui al comma 1 è pari al 30 per cento dell’importo limite di cui al comma 1 dell’articolo 1. Questo importo base è maggiorato di una quota individuale pari al:

a) 7,5 per cento dell’importo limite di cui al comma 1 dell’articolo 1 per i/le Consiglieri/Consigliere la cui

sowie weitere Bestimmungen zugunsten der im Mai 2012 vom Erdbeben betroffenen Gebiete), in geltender Fassung, als Höchstbetrag festgesetzt worden ist.“;

b) im Artikel 2 wird Absatz 1-*bis* gestrichen;

c) Artikel 3 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 3

*Tagegeld als Rückerstattung der in Ausübung des Mandats bestritten Ausgaben*

1. Den Regionalratsabgeordneten wird für die Ausübung des Mandats, einschließlich der für die Teilnahme an den Arbeiten des Regionalrates und seiner Organe und jeder weiteren, auf dem Gebiet der Region stattfindenden institutionellen Tätigkeit bestrittenen Ausgaben, ein Tagegeld in Form einer pauschalen Spesenrückerstattung ausbezahlt, die der Regelung laut Artikel 52, Absatz 1, Buchstabe b) des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. Dezember 1986, Nr. 917 (Genehmigung des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen), in geltender Fassung, unterliegt.

2. Die Teilnahme der Regionalratsabgeordneten an den Arbeiten der ständigen Kommissionen und der Sonderausschüsse erfolgt unentgeltlich, unter Ausschluss von Tagegeldern, Sitzungsgeldern oder wie auch immer benannten Ausgabenrückerstattungen.

3. Der Grundbetrag der Rückerstattung laut Absatz 1 beläuft sich auf 30 Prozent des Höchstbetrages laut Absatz 1 des Artikels 1. Dieser Grundbetrag wird um einen individuellen Anteil in folgendem Ausmaß erhöht:

a) 7,5 Prozent des Höchstbetrages laut Absatz 1 des Artikels 1 für die Abgeordneten, deren gewöhnlicher

- dimora abituale sia situata oltre i 75 km dalla sede del Consiglio regionale nella loro Provincia;
- b) 5 per cento dell'importo limite di cui al comma 1 dell'articolo 1 per i/le Consiglieri/Consigliere la cui dimora abituale sia situata tra i 51 e i 75 km dalla sede del Consiglio regionale nella loro Provincia;
  - c) 2,5 per cento dell'importo limite di cui al comma 1 dell'articolo 1 per i/le Consiglieri/Consigliere la cui dimora abituale sia situata tra i 26 e i 50 km dalla sede del Consiglio regionale nella loro Provincia;
  - d) 1,5 per cento dell'importo limite di cui al comma 1 dell'articolo 1 per i/le Consiglieri/Consigliere la cui dimora abituale sia situata tra i 5 e i 25 km dalla sede del Consiglio regionale nella loro Provincia.

4. L'importo del rimborso di cui al comma 1 è decurtato fino ad un massimo importo giornaliero di euro 180,00 in relazione alle assenze dalle sedute del Consiglio regionale e dei suoi organi nel corso delle quali si procede a rilevazione delle presenze, nonché da quelle dei Consigli provinciali di Trento e di Bolzano, ai sensi delle rispettive discipline regolamentari. Gli importi derivanti dalle decurtazioni di cui al presente comma riducono gli oneri e sono incamerati a favore del bilancio del Consiglio regionale.

5. Il rimborso spese per l'uso del proprio automezzo da parte dei membri dell'Ufficio di Presidenza nella esplicazione del loro mandato nella misura del 33 per cento del costo della benzina per chilometro effettuato e il rimborso delle spese sostenute in missione dal/dalla Presidente, nonché dai/dalle Consiglieri/Consigliere che, debitamente autorizzati/e, si recano fuori dalla ordinaria residenza per incarichi del Consiglio regionale o del/della suo/sua Presidente non rientrano nella

Aufenthaltort mehr als 75 km vom Sitz des Regionalrates in der jeweiligen Provinz entfernt liegt;

- b) 5 Prozent des Höchstbetrages laut Absatz 1 des Artikels 1 für die Abgeordneten, deren gewöhnlicher Aufenthaltort zwischen 51 und 75 km vom Sitz des Regionalrates in der jeweiligen Provinz entfernt liegt;
- c) 2,5 Prozent des Höchstbetrages laut Absatz 1 des Artikels 1 für die Abgeordneten, deren gewöhnlicher Aufenthaltort zwischen 26 und 50 km vom Sitz des Regionalrates in der jeweiligen Provinz entfernt liegt;
- d) 1,5 Prozent des Höchstbetrages laut Absatz 1 des Artikels 1 für die Abgeordneten, deren gewöhnlicher Aufenthaltort zwischen 5 und 25 km vom Sitz des Regionalrates in der jeweiligen Provinz entfernt liegt.

4. Vom Betrag der Spesenrückerstattung laut Absatz 1 wird bei Abwesenheit an den Sitzungen des Regionalrates und seiner Organe, in denen die Anwesenheit festgestellt wird, sowie an den Sitzungen der Landtage von Trient und Bozen im Sinne der entsprechenden Ordnungsbestimmungen pro Tag ein Höchstbetrag im Ausmaß von 180,00 Euro in Abzug gebracht. Die sich aufgrund der Abzüge laut vorliegendem Absatz ergebenden Beträge vermindern die Kosten und werden zugunsten des Haushalts des Regionalrates verbucht.

5. Die Rückerstattung – im Ausmaß von 33 Prozent des Benzinpreises für jeden zurückgelegten Kilometer – der Ausgaben an die Präsidiumsmitglieder bei Benützung des eigenen Fahrzeugs für Fahrten, die in Ausübung ihres Mandats getätigt werden, und die Rückerstattung der im Außendienst bestrittenen Ausgaben an den Präsidenten/die Präsidentin sowie an die ordnungsgemäß ermächtigten Abgeordneten bei Reisen außerhalb ihres ordentlichen Wohnsitzes im Auftrag des Regionalrats oder seines

previsione di cui al comma 1.”;

Präsidenten/seiner Präsidentin fallen nicht unter die in Absatz 1 angeführten Vorgaben.“;

d) l'articolo 4 è sostituito dal seguente:

“Articolo 4  
*Indennità di funzione*

1. Al/Alla Presidente del Consiglio regionale spetta, a titolo di indennità di funzione, la differenza tra l'importo complessivo, riconosciuto quale limite al/alla Presidente della Regione e al/alla Presidente del Consiglio regionale della Regione più virtuosa, individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi e nei termini previsti dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, e successive modificazioni, e l'importo massimo possibile del trattamento economico complessivamente spettante ai/alle Consiglieri/Consigliere regionali ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 e del comma 3 dell'articolo 3. Agli altri soggetti sottoelencati, tale differenza spetta nella misura del:

- a) 60 per cento per i/le Vicepresidenti del Consiglio regionale, elevata a 80 per cento per il/la Vicepresidente vicario/a;
- b) 45 per cento per i Segretari questori/le Segretarie questrici;
- c) 30 per cento per i/le Presidenti delle Commissioni legislative permanenti;
- d) 20 per cento per i/le Capigruppo del Consiglio regionale.

d) Artikel 4 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 4  
*Amtsentschädigung*

1. Dem Präsidenten/der Präsidentin des Regionalrates steht eine Amtsentschädigung zu, die der Differenz zwischen dem Gesamtbetrag, der dem Präsidenten/der Präsidentin der Region und dem Präsidenten/der Präsidentin des Regionalrates der tugendhaftesten Region zuerkannt und von der Ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne und gemäß den Bestimmungen laut Artikel 2 Absatz 1 des in das Gesetz Nr. 213/2012 umgewandelten Gesetzesdekretes Nr. 174/2012, in geltender Fassung, als Höchstbetrag festgesetzt wurde, und dem höchstmöglichen Betrag der den Regionalratsabgeordneten laut Absatz 1 des Artikels 2 und laut Absatz 3 des Artikels 3 insgesamt zustehenden wirtschaftlichen Behandlung entspricht. Den anderen nachstehend angeführten Personen steht genannter Differenzbetrag in folgendem Ausmaß zu:

- a) 60 Prozent für die Vizepräsidenten/Vizepräsidentinnen des Regionalrates, wobei die Entschädigung für den stellvertretenden Vizepräsidenten/die stellvertretende Vizepräsidentin auf 80 Prozent erhöht wird;
- b) 45 Prozent für die Präsidialsekretäre/Präsidialsekretärinnen;
- c) 30 Prozent für die Vorsitzenden der ständigen Gesetzgebungs-kommissionen;
- d) 20 Prozent für die Fraktionsvorsitzenden des Regionalrates.

2. L'indennità mensile lorda di cui al comma 1 non è cumulabile con indennità spettanti per funzioni svolte nei Consigli e nelle Giunte provinciali.”;

e) l'articolo 7 è sostituito dal seguente:

*“Articolo 7  
Trattamento economico a carattere  
previdenziale per i/le  
Consiglieri/Consigliere  
eletti/e nella XVII e nelle successive  
Legislature*

1. Ai/Alle Consiglieri/Consigliere eletti/e per la prima volta nella XVII Legislatura e nelle successive Legislature spetta, a carico del bilancio del Consiglio regionale, dopo la cessazione dal mandato, un trattamento economico a carattere previdenziale in forma di indennità differita o di indennità differita indiretta o di reversibilità, in conformità alle norme contenute nell'articolo 1, commi 965 e 966, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e successive modificazioni, e all'Intesa sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, e successive modificazioni, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (rep. n. 56/CSR del 3 aprile 2019), in materia di rideterminazione della disciplina dei trattamenti previdenziali e dei vitalizi in essere in favore di coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente, di Assessore/Assessora o di Consigliere/Consigliera regionale.

2. Con effetto dall'inizio della XVII

2. Die monatliche Bruttoamtsentschädigung laut Absatz 1 ist nicht kumulierbar mit Entschädigungen, die aufgrund der Ausübung von Ämtern in den Landtagen und Landesregierungen zustehen.“;

e) Artikel 7 wird wie folgt ersetzt:

*„Artikel 7  
Vorsorgebehandlung für die in der XVII.  
und den nachfolgenden Legislaturperioden  
gewählten Abgeordneten*

1. Den in der XVII. und in den nachfolgenden Legislaturperioden zum ersten Mal gewählten Regionalratsabgeordneten steht nach Beendigung des Mandats eine Vorsorgebehandlung zu Lasten des Haushalts des Regionalrates in Form einer später auszahlenden Entschädigung bzw. einer indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung zu. Dies in Übereinstimmung mit den Bestimmungen laut Artikel 1 Absätze 965 und 966 des Gesetzes Nr. 145 vom 30. Dezember 2018, in geltender Fassung, sowie mit der Vereinbarung auf dem Sachgebiet der Anpassung der Regelung der Vorsorgebehandlung und der bestehenden Leibrenten zugunsten der Personen, die das Amt des Präsidenten/der Präsidentin, des Regionalassessors/der Regionalassessorin oder eines/einer Regionalratsabgeordneten bekleidet haben, die gemäß Artikel 8 Absatz 6 des Gesetzes Nr. 131 vom 5. Juni 2003, in geltender Fassung, im Rahmen der Ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen unterzeichnet wurde (Urkundenregister-Nr. 56/CSR vom 3. April 2019).

2. Mit Wirkung ab Beginn der XVII.

Legislatura il versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare ai sensi dell'articolo 5 (Suppressione del trattamento economico a carattere previdenziale e versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare) della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, e successive modificazioni, è soppresso.”;

f) dopo l'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

*“Articolo 7-bis*

*Indennità differita e trattenute sull'indennità consiliare*

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), e comma 4, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, e successive modificazioni, ai/alle Consiglieri/Consigliere regionali, cessati/e dal mandato, spetta un'indennità differita, corrisposta in dodici mensilità, determinata sulla base del sistema di calcolo contributivo come definito dalla presente legge.

2. Al fine di corrispondere l'indennità differita di cui al comma 1, sull'indennità consiliare mensile lorda è operata una trattenuta, quale contributo obbligatorio previsto nella misura stabilita dall'articolo 7-*quinqüies*, comma 3. Tali contributi, accantonati nel bilancio del Consiglio regionale, vengono trasferiti periodicamente al bilancio regionale ai fini della riduzione, per gli effetti di cui al comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione), e successive modificazioni, degli oneri previsti dalle leggi regionali e relativi regolamenti attuativi inerenti le indennità e la previdenza dei Consiglieri ed ex Consiglieri regionali, e pertanto del trattamento economico a carattere previdenziale in forma di indennità

Legislaturperiode ist die Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge gemäß Artikel 5 (Abschaffung der Vorsorgebehandlung und Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge) des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014, in geltender Fassung, abgeschafft.“;

f) nach Artikel 7 werden die nachstehenden Artikel eingefügt:

*„Artikel 7-bis*

*Später auszahlende Entschädigung und Einbehalte auf die Aufwandsentschädigung*

1. Gemäß Artikel 2, Absatz 1, Buchstabe m) und Absatz 4 des in das Gesetz Nr. 213/2012 umgewandelten Gesetzesdekretes Nr. 174/2012, in geltender Fassung, steht den Regionalratsabgeordneten nach Beendigung des Mandats eine später auszahlende Entschädigung zu, die zwölf Mal im Jahr ausbezahlt und auf der Grundlage des in diesem Gesetz festgeschriebenen beitragsbezogenen Systems berechnet wird.

2. Im Hinblick auf die Entrichtung der später auszahlenden Entschädigung nach Absatz 1 unterliegt die monatliche Bruttoaufwandsentschädigung einem Einbehalt – als vorgesehenem Pflichtbeitrag – im Ausmaß gemäß Artikel 7-*quinqüies* Absatz 3. Für die Wirkungen laut Absatz 2 des Artikels 16 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region), in geltender Fassung, werden genannte, im Haushalt des Regionalrates zurückgelegte Beiträge zum Zwecke der Reduzierung der in den Regionalgesetzen und den entsprechenden Durchführungsverordnungen vorgesehenen Kosten betreffend die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der amtierenden und

differita o di indennità differita indiretta o di reversibilità.

3. In caso di opzione per la conservazione del trattamento economico presso l'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), e successive modificazioni, il/la Consigliere/Consigliera ha la facoltà di versare mensilmente i contributi, nella misura di cui al comma 2, per ottenere la maturazione dell'indennità differita relativa al periodo per cui ha avuto effetto la predetta opzione.

4. L'indennità differita di cui alla presente legge è soggetta a rivalutazione annuale e automatica. Al solo fine della rivalutazione si applica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione prevista per l'anno di riferimento dal decreto indicato all'articolo 24, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, e successive modificazioni, con esclusione di ogni conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. La medesima percentuale è riconosciuta secondo il meccanismo di indicizzazione stabilito all'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni.

#### Articolo 7-ter

*Diritto all'indennità differita, versamento, restituzione e ripristino dei contributi*

ehemaligen Regionalratsabgeordneten und demnach der Vorsorgebehandlung in Form der später auszahlenden Entschädigung oder der indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung periodisch dem Haushalt der Region gutgeschrieben.

3. Sofern Regionalratsabgeordnete sich gemäß Art. 68 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 165 vom 30. März 2001 (Allgemeine Bestimmungen über die Arbeitsordnung in einem Angestelltenverhältnis in der öffentlichen Verwaltung), in geltender Fassung, für die Beibehaltung der bei ihrer Herkunftskörperschaft bezogenen Besoldung entscheiden, haben sie die Möglichkeit, die Beiträge in dem in Absatz 2 angeführten Ausmaß zwecks Erlangung der später auszahlenden Entschädigung für den Zeitraum, für den die vorgenannte Optionsmöglichkeit in Anspruch genommen wurde, monatlich einzuzahlen.

4. Die später auszuzahlende Entschädigung gemäß vorliegendem Gesetz unterliegt der alljährlichen und automatischen Aufwertung. Lediglich für die Zwecke der Aufwertung wird die prozentuelle Veränderung für die Berechnung der Angleichung angewandt, die für das Referenzjahr laut dem im Artikel 24, Absatz 5, des Gesetzes vom 28. Februar 1986, Nr. 41, in geltender Fassung, angeführten Dekret vorgesehen ist, unter Ausschluss jeglichen im Rahmen der Angleichung für das nachfolgende Jahr vorzunehmenden Ausgleichs. Derselbe Prozentsatz wird gemäß dem im Artikel 34, Absatz 1, des Gesetzes vom 23. Dezember 1998, Nr. 448, in geltender Fassung, festgesetzten Indexierungsmechanismus zuerkannt.

#### Artikel 7-ter

*Anrecht auf die später auszuzahlende Entschädigung, Einzahlung, Rückerstattung und erneute Berücksichtigung der Beiträge*

1. I/Le Consiglieri/Consigliere regionali cessati/e dal mandato, in attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, e successive modificazioni, conseguono il diritto all'indennità differita al compimento dell'età fissata dalla legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare), e successive modificazioni, per i contributivi puri che abbiano maturato il diritto alla pensione anticipata nella gestione separata e a seguito dell'esercizio del mandato assembleare per almeno cinque anni, anche non consecutivi, nel Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol.

2. Per ogni anno di mandato assembleare oltre il quinto anno, l'età richiesta per il conseguimento del diritto è diminuita di un anno, fino al limite di cinque anni di diminuzione e fino all'età minima di sessanta anni.

3. Ai fini del calcolo della durata del mandato, la frazione di anno si computa come anno intero, purché corrisponda ad almeno sei mesi ed un giorno. Tale frazione non ha effetti se la durata è di sei mesi o inferiore.

4. I/Le Consiglieri/Consigliere regionali che abbiano esercitato il mandato e versato i contributi per almeno 30 mesi, anche nei casi di sostituzione temporanea di altro/a Consigliere/Consigliera, possono versare, entro il termine perentorio di 180 giorni da quello in cui è cessata la corresponsione dell'indennità consiliare, le quote di contribuzione calcolate nella misura dell'8,80 per cento della base imponibile contributiva lorda per il tempo occorrente al completamento del quinquennio, individuato nel numero di 60 mensilità, equivalente al numero delle

1. Nach den Grundsätzen von Artikel 2, Absatz 1, Buchstabe m) des in das Gesetz Nr. 213/2012 umgewandelten Gesetzesdekrets Nr. 174/2012, in geltender Fassung, haben die Regionalratsabgeordneten nach der Beendigung des Mandats Anrecht auf die später auszuzahlende Entschädigung bei Erreichen des Alters, das im Gesetz vom 8. August 1995, Nr. 335 (Reform des gesetzlichen Rentensystems und der Zusatzrenten), in geltender Fassung, für das reine beitragsbezogene System als Anrecht auf die vorzeitige Rente in der Sonderverwaltung vorgesehen ist, wenn sie insgesamt mindestens fünf (auch nicht aufeinander folgende) Jahre lang ein Mandat im Regionalrat von Trentino-Südtirol ausgeübt haben.

2. Für jedes Mandatsjahr, das über das fünfte Jahr hinausgeht, wird das für die Erwirkung des Anrechts notwendige Alter um ein Jahr, aber insgesamt um nicht mehr als fünf Jahre und nicht vor dem sechzigsten Lebensjahr, vorgezogen.

3. Im Hinblick auf die Berechnung der Mandatsdauer gilt ein Jahresbruchteil von mindestens sechs Monaten und einem Tag als ein volles Jahr. Ein Jahresbruchteil von sechs Monaten oder weniger wird nicht berücksichtigt.

4. Die Regionalratsabgeordneten, die mindestens 30 Monate lang das Mandat ausgeübt und die Beiträge eingezahlt haben – und zwar auch im Falle der zeitweiligen Ersetzung eines/einer anderen Abgeordneten –, können innerhalb einer Ausschlussfrist von 180 Tagen ab dem Tag, an dem die Auszahlung der Aufwandsentschädigung eingestellt wurde, die im Ausmaß von 8,80 Prozent der Bruttobeitragsbemessungsgrundlage berechneten Beiträge für die bis zur Vervollständigung des Fünfjahreszeitraums fehlende Zeit

mensilità di un'intera legislatura. Non sono ammessi a contribuzione volontaria i/le Consiglieri/Consigliere regionali la cui elezione o nomina è stata annullata.

5. Per i contributi versati dai/dalle Consiglieri/Consigliere regionali, a decorrere dalla XVII Legislatura non è ammessa la restituzione ai medesimi. La restituzione è possibile solo nel caso in cui gli stessi abbiano versato i contributi per un periodo inferiore al periodo minimo necessario per il conseguimento del diritto all'indennità differita e solo per le quote di contribuzione calcolate nella misura dell'8,80 per cento della base imponibile contributiva lorda e degli interessi legali.

6. Qualora i/le Consiglieri/Consigliere regionali, rieletti/e in successive Legislature, abbiano in precedenza svolto un mandato per un periodo inferiore all'intera Legislatura ed abbiano richiesto e ottenuto la restituzione dei contributi versati, possono riversare al Consiglio regionale tali contributi, che vengono trattati ai sensi del comma 4, al fine di ottenere il ripristino dei periodi di mandato svolti per il ricalcolo del montante contributivo. Il riversamento dell'importo di detti contributi dovrà essere effettuato calcolando gli interessi legali e la rivalutazione monetaria.

*Articolo 7-quater  
Sistema contributivo*

1. L'indennità a carattere differito è determinata con il metodo di calcolo contributivo, moltiplicando il montante individuale dei contributi versati per il coefficiente di trasformazione di cui alla

anzahlen, wobei für diesen – entsprechend der Anzahl der Monate einer ganzen Legislaturperiode – insgesamt 60 Monatsbeiträge vorgesehen sind. Zur freiwilligen Beitragszahlung sind die Regionalratsabgeordneten, deren Wahl oder Ernennung annulliert worden ist, nicht zugelassen.

5. Für die Beiträge, die von den Regionalratsabgeordneten ab der XVII. Legislaturperiode eingezahlt werden, ist keine Rückerstattung zulässig. Die Rückerstattung der Beiträge ist nur dann möglich, wenn diese für einen kürzeren Zeitraum eingezahlt wurden als jenen, der zum Bezug der später auszahlenden Entschädigung berechtigt, wobei nur die im Ausmaß von 8,80 Prozent der Bruttobeitragsbemessungsgrundlage berechneten Beiträge und die gesetzlichen Zinsen rückerstattet werden können.

6. Sofern die Regionalratsabgeordneten wiedergewählt werden und zuvor ein Mandat für einen unter der Dauer einer gesamten Legislaturperiode liegenden Zeitraum ausgeübt und die Rückerstattung der eingezahlten Beiträge beantragt und erlangt haben, können sie diese Beiträge, für die die in Absatz 4 vorgesehenen Vorgaben gelten, dem Regionalrat zurückzahlen, damit die von ihnen ausgeübten Mandatszeiten bei der Neuberechnung des Beitragsausmaßes erneut berücksichtigt werden. Die Rückzahlung der genannten Beitragssumme muss unter Miteinbeziehung der gesetzlichen Zinsen und der Geldaufwertung erfolgen.

*Artikel 7-quater  
Beitragsbezogenes System*

1. Die später auszuzahlende Entschädigung wird nach der beitragsbezogenen Berechnungsmethode ermittelt, indem das individuelle Ausmaß der eingezahlten Beiträge mit

Tabella A dell'Allegato 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 247 (Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività, per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale), e successive modificazioni, come rideterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge n. 335 del 1995, e successive modificazioni, correlato all'età del/della Consigliere/Consigliera regionale alla data del conseguimento del diritto alla predetta indennità.

2. Per le frazioni di anno si applica un incremento pari al prodotto tra un dodicesimo della differenza tra il coefficiente di trasformazione dell'età immediatamente superiore e il coefficiente dell'età inferiore a quella del/della Consigliere/Consigliera e il numero di mesi.

*Articolo 7-quinquies*  
*Montante contributivo individuale*

1. In corrispondenza con il sistema contributivo INPS per i lavoratori dipendenti, il montante contributivo individuale è determinato applicando alla base imponibile contributiva l'aliquota di cui al comma 3, aumentata di 2,75 volte, a carico del bilancio del Consiglio regionale, come per i lavoratori dipendenti del settore pubblico. La contribuzione così ottenuta, aumentata nella misura di cui all'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 (Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato), e successive modificazioni, si rivaluta, su base composta, al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione della contribuzione dello stesso anno, al tasso

dem in der Tabelle A im Anhang 2 zum Gesetz Nr. 247 vom 24. Dezember 2007 (Bestimmungen zur Durchführung des Protokolls vom 23. Juli 2007 betreffend die Vorsorge, Arbeit und Wettbewerbsfähigkeit zwecks Förderung von Gerechtigkeit und nachhaltigem Wachstum sowie weitere Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Arbeit und der Sozialvorsorge), in geltender Fassung, vorgesehenen und im Sinne von Artikel 1 Absatz 11 des Gesetzes Nr. 335/1995, in geltender Fassung, neu festgelegten Umwandlungskoeffizienten multipliziert wird. Dieser Koeffizient ist an das Alter der/des Regionalratsabgeordneten am Tag der Erlangung des Anspruchs auf die besagte Entschädigung geknüpft.

2. Für Jahresbruchteile kommt eine Erhöhung zur Anwendung, die sich aus folgender Formel ergibt: Ein Zwölftel der Differenz zwischen dem unmittelbar höheren und dem unmittelbar niedrigeren Altersumwandlungskoeffizienten (beide bezogen auf das Alter des/der Abgeordneten) wird mit der Anzahl der Monate multipliziert.

*Artikel 7-quinquies*  
*Individuelles Ausmaß der Beitragszahlung*

1. In Übereinstimmung mit dem Beitragssystem des NISF für die lohnabhängigen Arbeitnehmer wird das individuelle Ausmaß der Beiträge ermittelt, indem auf die Beitragsbemessungsgrundlage der Prozentsatz nach Absatz 3 angewandt wird, der – so wie für die lohnabhängigen Arbeitnehmer des öffentlichen Dienstes – um das 2,75fache zu Lasten des Haushaltes des Regionalrats erhöht wird. Der so ermittelte Betrag, erhöht um das laut Artikel 43 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 1092 vom 29. Dezember 1973 (Genehmigung des Einheitstextes der Bestimmungen über die Ruhestandsbesoldung der Zivil- und Militärbediensteten des Staates), in geltender Fassung, vorgesehene

annuo di capitalizzazione di cui al comma 4.

2. Per base imponibile contributiva si intende l'indennità consiliare lorda nella misura di cui all'articolo 2, comma 1, con esclusione di qualsiasi ulteriore indennità di funzione, maggiorata dell'importo base della diaria di cui al comma 3 dell'articolo 3.

3. La quota di contributo a carico del/delle Consiglieri/Consigliere regionali è calcolata nella misura dell'8,80 per cento della base imponibile contributiva lorda. La quota a carico del Consiglio regionale è pari a 2,75 volte la quota a carico del/delle Consiglieri/Consigliere regionali.

4. Il tasso annuo di capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, calcolata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. In occasione delle revisioni della serie storica del PIL operate dall'ISTAT il tasso di variazione da considerare ai fini della rivalutazione del montante contributivo è quello relativo alla serie preesistente anche per l'anno in cui si verifica la revisione e quello relativo alla nuova serie per gli anni successivi.”;

g) al comma 2 dell'articolo 8 le parole: “spetta il trattamento economico a carattere previdenziale determinato con il sistema contributivo di cui all'articolo 7” sono sostituite dalle seguenti: “spetta il trattamento economico a carattere previdenziale in base alle rispettive

Ausmaß, wird jährlich mit Zinseszins zum 31. Dezember – mit Ausnahme der Beitragszahlung desselben Jahres – nach dem in Absatz 4 angeführten jährlichen Kapitalisierungszinsfuß aufgewertet.

2. Als Beitragsbemessungsgrundlage gilt die Bruttoaufwandsentschädigung im Ausmaß gemäß Artikel 2 Absatz 1, unter Ausschluss jeglicher weiteren Amtsentschädigung, erhöht um den Grundbetrag des Tagegelds gemäß Artikel 3 Absatz 3.

3. Der Beitragsanteil zu Lasten der Regionalratsabgeordneten wird im Ausmaß von 8,80 Prozent der Bruttobeitragsbemessungsgrundlage berechnet. Der Anteil zu Lasten des Regionalrates beträgt das 2,75fache des Beitragsanteils zu Lasten des/der Regionalratsabgeordneten.

4. Der jährliche Kapitalisierungszinsfuß ergibt sich aus der durchschnittlichen Fünfjahres-Änderung des nominalen Bruttoinlandsprodukts (BIP), die vom Nationalen Institut für Statistik (ISTAT) berechnet wird und sich auf den Fünfjahreszeitraum vor dem Jahr der Neubewertung bezieht. Wird die historische Reihe des BIP vom ISTAT revidiert, so ist für die Neubewertung des Ausmaßes der Beiträge die Veränderungsrate zu berücksichtigen, die sich auch für das Jahr, in dem die Revision erfolgt, auf die alte Reihe und für die folgenden Jahre auf die neue Reihe bezieht.“;

g) in Artikel 8 Absatz 2 wird der letzte Satz wie folgt ersetzt: „Für die weiteren, ab der XV. Legislaturperiode geleisteten Mandatsjahre steht die jeweilige aufgrund der Regionalbestimmungen geltende, die Abgeordneten betreffende Vorsorgebehandlung zu.“;

disposizioni regionali di volta in volta in vigore per i Consiglieri regionali”;

h) al comma 1 dell’articolo 9 le parole: “spetta il trattamento economico a carattere previdenziale determinato con il sistema contributivo di cui all’articolo 7” sono sostituite dalle seguenti: “spetta il trattamento economico a carattere previdenziale in base alle rispettive disposizioni regionali di volta in volta in vigore per i Consiglieri regionali”;

i) il comma 6 dell’articolo 10 è abrogato;

j) l’articolo 11 è sostituito dal seguente:

“Articolo 11  
*Decorrenza dell’indennità differita*

1. L’indennità differita dei/delle Consiglieri/Consigliere regionali di cui all’articolo 7-bis è corrisposta a partire dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale il/la Consigliere/Consigliera regionale cessato/a dal mandato ha versato i necessari contributi e ha compiuto l’età richiesta per conseguire il diritto, ai sensi dell’articolo 7-ter.

2. Nel caso in cui il/la Consigliere/Consigliera regionale, alla data della cessazione del mandato, sia già in possesso dei requisiti di cui all’articolo 7-ter, l’indennità differita è corrisposta a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di cessazione del mandato.

3. Nel caso di cessazione del mandato per fine Legislatura, coloro che abbiano già maturato il diritto all’indennità differita percepiscono la stessa con

h) in Artikel 9 Absatz 1 wird der letzte Satz wie folgt ersetzt: „Für die weiteren, ab der XV. Legislaturperiode geleisteten Mandatsjahre steht die jeweilige aufgrund der Regionalbestimmungen geltende, die Abgeordneten betreffende Vorsorgebehandlung zu.“;

i) In Artikel 10 wird Absatz 6 aufgehoben;

j) Artikel 11 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 11  
*Ablauf der später auszahlenden  
Entschädigung*

1. Die gemäß Artikel 7-bis später auszahlende Entschädigung für die Regionalratsabgeordneten wird ab dem ersten Tag des Monats ausbezahlt, der auf den Monat folgt, in dem der/die aus dem Amt geschiedene Regionalratsabgeordnete die erforderlichen Beiträge eingezahlt und das Eintrittsalter gemäß Artikel 7-ter erreicht hat.

2. Sofern ein Regionalratsabgeordneter/eine Regionalratsabgeordnete am Tag der Beendigung des Mandats bereits die Voraussetzungen gemäß Artikel 7-ter erfüllt, wird die später auszahlende Entschädigung ab dem ersten Tag des auf den Monat der Beendigung des Mandats folgenden Monats ausbezahlt.

3. Im Falle der Beendigung des Mandats wegen Ablaufs der Legislaturperiode beziehen diejenigen, die bereits Anrecht auf die später

decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della fine della Legislatura.”;

k) l'articolo 12 è sostituito dal seguente:

“Articolo 12  
*Sospensione e suoi effetti*

1. Se i/le Consiglieri/Consigliere regionali, cessati dal mandato, rientrano a far parte del Consiglio regionale, il pagamento dell'indennità differita di cui eventualmente già godono resta sospeso per tutta la durata del nuovo mandato consiliare. Alla cessazione di quest'ultimo, gli ulteriori contributi versati dal Consigliere in relazione allo svolgimento del mandato concorrono a formare un nuovo e distinto montante rivalutato ai sensi dell'articolo 7-*quinquies*, che viene trasformato applicando i coefficienti di trasformazione corrispondenti all'età anagrafica del Consigliere alla data di cessazione dell'ultimo mandato. L'importo complessivo spettante è quindi determinato dalla somma di ogni indennità differita calcolata separatamente.

2. Il pagamento dell'indennità differita resta, altresì, sospeso nel caso in cui il titolare venga eletto al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale, al Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol o ad altro Consiglio regionale.

3. I periodi di sospensione dell'erogazione dell'indennità consiliare non possono essere coperti con contributi volontari e non sono computabili agli effetti dell'indennità differita.

auszuzahlende Entschädigung haben, diese mit Wirkung ab dem ersten Tag des auf das Ende der Legislaturperiode folgenden Monats.“;

k) Artikel 12 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 12  
*Aussetzung und deren Wirkungen*

1. Falls die bereits aus dem Amt geschiedenen Regionalratsabgeordneten erneut Mitglieder des Regionalrates werden, wird die Zahlung der eventuell bereits bezogenen später auszunehmenden Entschädigung für die gesamte Dauer des neuen Mandats im Regionalrat ausgesetzt. Nach der Beendigung des zusätzlichen Mandats tragen die weiteren Beiträge, die vom Abgeordneten im Zusammenhang mit der Abwicklung des vorgenannten Mandats eingezahlt worden sind, dazu bei, ein neues und getrenntes Ausmaß an Beiträgen zu bilden, das im Sinne von Artikel 7-*quinquies* aufgewertet und, durch Anwendung der Umwandlungskoeffizienten, die dem Alter des Abgeordneten am Tag der Beendigung des letzten Mandats entsprechen, umgewandelt wird. Der insgesamt zustehende Betrag ergibt sich somit aus der Summe einer jeden getrennt errechneten später auszunehmenden Entschädigung.

2. Die Auszahlung der später auszunehmenden Entschädigung wird auch dann ausgesetzt, wenn der oder die Anspruchsberechtigte in das europäische oder italienische Parlament, in den Regionalrat von Trentino-Südtirol oder in einen anderen Regionalrat gewählt wird.

3. Die Zeiträume, in denen die Auszahlung der Aufwandsentschädigung ausgesetzt ist, können nicht durch freiwillige Beiträge abgedeckt werden und können für die Zwecke der später auszunehmenden Entschädigung nicht

4. In caso di periodi di contribuzione non consecutivi, se non si è ancora maturato il diritto conseguente al completamento del versamento minimo dei contributi e al raggiungimento dell'età richiesta, per determinare l'indennità differita si calcola un unico montante contributivo, rivalutando di anno in anno i versamenti effettuati. In caso contrario, vale a dire se si è già maturato il diritto a seguito del completamento del versamento minimo dei contributi e si è raggiunta l'età richiesta, il trattamento indennitario differito si calcola sommando il trattamento già determinato in precedenza, anche se non erogato, a quello risultante dalla rivalutazione dei montanti originati dalla successiva contribuzione.”;

l) dopo l'articolo 12 è inserito il seguente:

*“Articolo 12-bis  
Esclusione dell'indennità differita*

1. In attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, e successive modificazioni, l'indennità differita è esclusa, ai sensi degli articoli 28 e 29 del codice penale, se il/la titolare del trattamento in godimento è condannato/a, in via definitiva, per uno dei delitti di cui al libro II (Dei delitti in particolare), titolo II (Dei delitti contro la pubblica amministrazione) del codice penale e la condanna ha comportato l'interdizione dai pubblici uffici. L'esclusione decorre dalla data di passaggio in giudicato della sentenza e ha durata pari a quella dell'interdizione.

angerechnet werden.

4. Im Falle von nicht aufeinander folgenden Beitragszeiten wird – sofern das aufgrund der Vervollständigung der Mindestbeitragszahlung und der Erreichung des geforderten Mindestalters erwachsende Anrecht noch nicht besteht – zwecks Ermittlung der später auszahlenden Entschädigung ein einziges Beitragsausmaß errechnet, indem die getätigten Einzahlungen Jahr für Jahr aufgewertet werden. Im gegenteiligen Fall, falls also das Anrecht aufgrund der Vervollständigung der Mindestbeitragszahlung und des geforderten Alters erwirkt worden ist, wird die später auszuzahlende Entschädigung errechnet, indem die zuvor festgelegten – wenn auch nicht ausbezahlt – Bezüge zu jenen hinzugezählt werden, die sich durch die Aufwertung des durch die nachfolgenden Beitragszahlungen erreichten Beitragsausmaßes ergeben.“;

l) nach Artikel 12 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

*„Artikel 12-bis  
Streichung der später  
auszahlenden Entschädigung*

1. In Umsetzung von Artikel 2, Absatz 1, Buchstabe n) des in das Gesetz Nr. 213 vom 7. Dezember 2012 umgewandelten Gesetzesdekrets Nr. 174/2012, in geltender Fassung, wird die später auszuzahlende Entschädigung im Sinne der Artikel 28 und 29 des Strafgesetzbuches gestrichen, sofern der Bezieher/die Bezieherin der Entschädigung mit endgültigem Urteil wegen eines der Vergehen gemäß Buch II (Vergehen im Besonderen), Titel II (Vergehen gegen die öffentliche Verwaltung) des Strafgesetzbuches verurteilt worden ist und die Verurteilung das Verbot der Bekleidung öffentlicher Ämter nach sich zieht. Die Streichung ist ab dem Tag wirksam, an

dem das Urteil rechtskräftig wird, und gilt für die Dauer des Verbotes.

2. L'esclusione di cui al comma 1 si applica, altresì, al condannato, in via definitiva, per uno dei delitti di cui agli articoli 416-bis, 416-bis.1 e 416-ter del codice penale, con decorrenza dalla data di passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

3. Contestualmente alla presentazione della domanda volta ad ottenere l'indennità differita, il/la beneficiario/beneficiaria è tenuto/a ad autocertificare al/alla Presidente del Consiglio regionale, la sussistenza o la non sussistenza di condanne di cui ai commi 1 e 2. L'autocertificazione ha carattere permanente sino all'eventuale certificazione successiva e contraria. Il/La beneficiario/beneficiaria è tenuto/a a comunicare immediatamente tutti i casi in cui lo stato certificato con l'autocertificazione precedente subisce una variazione. Per disposizione dell'Ufficio di Presidenza, la competente struttura del Consiglio regionale può procedere in ogni momento, presso il casellario giudiziale, alla verifica della sussistenza di condanne, procedendo al recupero delle eventuali somme percepite indebitamente a decorrere dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.”;

m) l'articolo 13 è sostituito dal seguente:

“Articolo 13

*Sequestro e pignoramento dell'indennità differita diretta, indiretta o di reversibilità*

1. L'indennità differita diretta, indiretta o di reversibilità è assoggettabile a sequestro e pignoramento nei limiti stabiliti dall'articolo 545 del codice di procedura civile.”;

n) l'articolo 14 è sostituito dal seguente:

2. Die Streichung gemäß Absatz 1 gilt auch für Personen, die endgültig wegen eines Vergehens nach Artikel 416-bis, 416-bis.1 und Artikel 416-ter des Strafgesetzbuches verurteilt wurden, und zwar mit Wirkung ab dem Tag, an dem das Urteil rechtskräftig wird.

3. Zeitgleich mit der Antragsstellung zwecks Zuerkennung der später auszahlenden Entschädigung ist der/die Bezugsberechtigte angehalten, dem Präsidenten/der Präsidentin des Regionalrates durch eine Eigenerklärung mitzuteilen, ob Verurteilungen im Sinne von Absatz 1 und Absatz 2 gegen ihn oder sie vorliegen. Die Eigenerklärung hat bis zu einer eventuellen späteren, anderslautenden Erklärung Gültigkeit. Der/Die Bezugsberechtigte ist angehalten, unverzüglich sämtliche Fälle mitzuteilen, die eine Änderung der zuvor per Eigenerklärung belegten Situation nach sich ziehen. Auf Anweisung des Präsidiums kann das zuständige Amt des Regionalrates jederzeit beim Strafregisteramt überprüfen, ob Verurteilungen vorliegen, wobei die eventuell ab dem Tag, an dem das Urteil rechtskräftig wird, unrechtmäßig bezogenen Beträge wieder eingetrieben werden.“;

m) Artikel 13 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 13

*Beschlagnahme und Pfändung der direkten, indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung*

1. Die direkte, indirekte oder übertragbare später auszuzahlende Entschädigung unterliegt im Rahmen der in Artikel 545 der Zivilprozessordnung vorgesehenen Grenzen der Beschlagnahme und Pfändung.“;

n) Artikel 14 wird wie folgt ersetzt:

#### “Articolo 14

##### *Indennità differita indiretta o di reversibilità*

1. In caso di morte del/della titolare dell'indennità differita diretta o del/della Consigliere/Consigliera regionale, che abbia già maturato il diritto all'indennità differita, la stessa viene riservata, a seguito di istanza presentata improrogabilmente, a pena di decadenza, entro 12 mesi dalla data del decesso, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decesso, a favore:

- a) del/della coniuge superstite, finché resta nello stato vedovile, purché non sia stata pronunciata sentenza di separazione a lui/lei addebitabile passata in giudicato. Si applica l'articolo 9 della legge 1° dicembre 1970, n. 898 (Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio), e successive modificazioni. Nell'eventualità di un concorso tra il/la coniuge divorziato/a e il/la coniuge superstite per l'attribuzione dell'indennità differita indiretta o di reversibilità, questa o la quota della medesima è corrisposta, su istanza del/della coniuge divorziato/a e a condizione che lo stesso/la stessa goda di un assegno di mantenimento, in base alla pronuncia del Tribunale che determina le quote spettanti;
- b) della parte dell'unione civile di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), e successive modificazioni, finché non

#### „Artikel 14

##### *Indirekte oder übertragbare später auszuzahlende Entschädigung*

1. Bei Ableben des Beziehers/der Bezieherin der direkten später auszuzahlenden Entschädigung oder des/der Regionalratsabgeordneten, der/die bereits Anrecht auf die später auszuzahlende Entschädigung hatte, steht die Entschädigung nach Vorlage eines entsprechenden – bei sonstigem Verlust des Anrechts – spätestens innerhalb von 12 Monaten ab dem Sterbedatum zu stellenden Antrags folgenden Hinterbliebenen zu, wobei das Anrecht ab dem ersten Tag des auf das Ableben folgenden Monats besteht:

- a) dem/der hinterbliebenen Ehegatten/Ehegattin, solange er/sie Witwer/Witwe bleibt und unter der Voraussetzung, dass gegen ihn/sie kein rechtswirksam gewordenes Urteil über Trennung mit Schuldzuerkennung ergangen ist. Es kommt Artikel 9 des Staatsgesetzes Nr. 898 vom 1. Dezember 1970 (Regelung der Fälle der Auflösung der Ehe), in geltender Fassung, zur Anwendung. Für den Fall, dass der Anspruch auf die indirekte oder übertragbare später auszuzahlende Entschädigung vom geschiedenen Ehegatten/von der geschiedenen Ehegattin und dem hinterbliebenen Ehegatten/der hinterbliebenen Ehegattin erhoben wird, wird diese oder der Anteil derselben auf Antrag des geschiedenen Ehegatten/der geschiedenen Ehegattin und unter der Voraussetzung, dass dieser/diese eine Unterhaltszahlung bezieht, auf der Grundlage eines Urteils des Landesgerichtes, das die zustehenden Anteile festlegt, ausbezahlt;
- b) dem eingetragenen Lebenspartner/der eingetragenen Lebenspartnerin gemäß Gesetz Nr. 76 vom 20. Mai 2016 (Regelung der Lebenspartnerschaften zwischen Menschen gleichen Geschlechts und Regelung der

diventi parte di una nuova unione civile o contragga matrimonio, purché non sia stata manifestata la volontà di scioglimento;

c) dei/delle figli/figlie legittimi, o legittimati, o adottivi, o naturali riconosciuti, o giudizialmente dichiarati, finché minorenni;

d) dei/delle figli/figlie di cui alla lettera c) anche se maggiorenni, purché studenti sino al compimento del ventiseiesimo anno di età, o inabili al lavoro in modo permanente, a carico dell'ex Consigliere/Consigliera deceduto/a.

2. Il diritto all'indennità differita indiretta o di reversibilità si estingue con il decesso delle persone che ne hanno beneficiato al momento della morte del/della Consigliere/Consigliera regionale.

3. Le condizioni per la concessione dell'indennità differita indiretta o di reversibilità devono sussistere al momento del decesso dei/delle Consiglieri/Consigliere regionali. Qualora vengano a cessare, l'assegno è revocato.

4. Qualora uno dei/delle beneficiari/beneficiarie dell'indennità differita indiretta o di reversibilità entri a far parte del Parlamento europeo, del Parlamento nazionale, del Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol o di altro Consiglio regionale, il pagamento dell'assegno resta sospeso per tutta la durata dell'esercizio del mandato ed è ripristinato alla cessazione di questo.”;

Lebensgemeinschaften), in geltender Fassung, solange er/sie keine neue eingetragene Lebenspartnerschaft begründet oder heiratet und sofern keine Absicht zur Auflösung der Lebenspartnerschaft bekundet worden ist;

c) den ehelichen oder legitimierten Kindern, den Adoptivkindern, den unehelichen, rechtlich anerkannten Kindern oder den Kindern, deren Abstammungsverhältnis gerichtlich festgestellt wurde, solange sie minderjährig sind;

d) den unterhaltsberechtigten Kindern des/der verstorbenen Abgeordneten laut Buchstabe c), auch wenn sie volljährig sind, sofern sie Schüler oder Studenten sind – in diesem Fall bis zum sechsundzwanzigsten Lebensjahr – oder für dauerhaft arbeitsunfähig erklärt worden sind.

2. Das Anrecht auf die indirekte oder übertragbare später auszahlende Entschädigung erlischt mit dem Ableben der Personen, die sie nach dem Tod des oder der Regionalratsabgeordneten bezogen haben.

3. Die Bedingungen für die Zuerkennung der indirekten oder übertragbaren später auszuzahlenden Entschädigung müssen zum Zeitpunkt des Ablebens des oder der Regionalratsabgeordneten erfüllt sein. Sofern diese nicht mehr erfüllt sind, wird die Entschädigung widerrufen.

4. Sofern ein Bezieher/eine Bezieherin einer indirekten oder übertragbaren später auszuzahlenden Entschädigung zum Mitglied des europäischen Parlaments, des italienischen Parlaments, des Regionalrats von Trentino-Südtirol oder einer anderen Region gewählt wird, wird die Zahlung der Entschädigung für die gesamte Dauer des Mandates ausgesetzt und nach Beendigung desselben wieder aufgenommen.“;

o) dopo l'articolo 14 sono inseriti i seguenti:

*“Articolo 14-bis*

*Misura dell'indennità differita indiretta o di reversibilità*

1. L'ammontare dell'indennità differita indiretta o di reversibilità al coniuge, ai/alle figli/figlie o agli altri aventi diritto è stabilita in una percentuale dell'indennità differita o liquidata, o che sarebbe spettata al/alla Consigliere/Consigliera regionale al momento del decesso, secondo le seguenti misure:

- a) al/alla coniuge o alla parte dell'unione civile superstite senza figli aventi diritto all'indennità differita: 60 per cento;
- b) al/alla coniuge o alla parte dell'unione civile superstite con figli aventi diritto all'indennità differita: 60 per cento, con aumento progressivo del 20 per cento per ogni figlio fino alla concorrenza del 100 per cento;
- c) al/alla figlio/figlia superstite avente diritto all'indennità differita: 60 per cento; quando i figli siano più di uno, l'indennità differita è aumentata del 20 per cento per ogni unità successiva fino ad un massimo del 100 per cento ed è ripartita tra di essi in parti uguali;
- d) negli altri casi: 50 per cento.

*Articolo 14-ter*

*Condizioni per l'attribuzione dell'indennità differita indiretta*

o) nach Artikel 14 werden die nachstehenden Artikel eingefügt:

*„Artikel 14-bis*

*Ausmaß der indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung*

1. Das Ausmaß der indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung zugunsten der Ehepartner, Kinder oder der anderen Bezugsberechtigten wird auf der Grundlage der später auszahlenden Entschädigung, die dem/der Regionalratsabgeordneten zum Todeszeitpunkt ausbezahlt wurde oder zustand, prozentuell wie folgt festgesetzt:

- a) für den hinterbliebenen Ehegatten/die hinterbliebene Ehegattin oder den hinterbliebenen eingetragenen Lebenspartner/die hinterbliebene eingetragene Lebenspartnerin ohne Kinder, die Anrecht auf die später auszahlende Entschädigung hätten: 60 Prozent;
- b) für den hinterbliebenen Ehegatten/die hinterbliebene Ehegattin oder den hinterbliebenen eingetragenen Lebenspartner/die hinterbliebene eingetragene Lebenspartnerin mit Kindern, die Anrecht auf die später auszahlende Entschädigung haben: 60 Prozent; dieser Prozentsatz wird für jedes Kind um 20 Prozent bis zur Erreichung von 100 Prozent erhöht;
- c) für das hinterbliebene, anspruchsberechtigte Kind: 60 Prozent; falls mehrere Kinder vorhanden sind, wird die später auszahlende Entschädigung für jedes weitere Kind um 20 Prozent bis zu einem Höchstausmaß von 100 Prozent erhöht und unter den Kindern zu gleichen Teilen aufgeteilt;
- d) in allen anderen Fällen: 50 Prozent.

*Artikel 14-ter*

*Bedingungen für die Gewährung der indirekten später auszahlenden Entschädigung*

1. Qualora il decesso dei/delle Consiglieri/Consigliere regionali avvenga per causa di servizio, l'attribuzione della quota di indennità differita compete ai beneficiari anche se il/la deceduto/deceduta non fosse in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'indennità differita, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il decesso. Nella determinazione dell'indennità si considera raggiunto il possesso dei requisiti minimi per il percepimento dell'indennità differita. Nel caso in cui il decesso avvenga nel secondo o nei successivi mandati l'indennità differita è commisurata ai contributi effettivamente versati.”;

*“Articolo 14-quater*

*Non cumulabilità con emolumenti percepiti in relazione a nomine o incarichi conferiti o deliberati dalla Provincia/Regione*

1. L'indennità differita mensile non è cumulabile con emolumenti percepiti in relazione a nomine o incarichi conferiti o deliberati da parte della Regione o di una delle Province di Trento e Bolzano, nonché a cariche elettive o di governo presso gli enti locali qualora gli stessi siano superiori, su base mensile lorda, al 60 per cento dell'indennità consiliare lorda maggiorata dell'importo base della diaria prevista per i/le Consiglieri/Consigliere regionali. La somma eccedente tale limite viene trattenuta, sull'indennità differita mensile, dal Consiglio regionale. Al fine di consentire detta trattenuta, ciascun/a beneficiario/a è tenuto a comunicare al/alla Presidente del Consiglio regionale, entro il mese successivo al verificarsi dell'evento, l'eventuale godimento di emolumenti eccedenti il

1. Im Falle des dienstlich bedingten Ablebens eines/einer Regionalratsabgeordneten steht den Anspruchsberechtigten der Anteil an der später auszahlenden Entschädigung auch dann zu, wenn der/die Verstorbene die Voraussetzungen für den Bezug der später auszahlenden Entschädigung nicht erfüllt hatte. Die Auszahlung erfolgt ab dem ersten Tag des Folgemonats, nachdem sich der Todesfall ereignet hat. Bei der Bestimmung der Höhe der Entschädigung gelten die Mindestvoraussetzungen für den Bezug der später auszahlenden Entschädigung als erfüllt. Tritt das Ableben während des zweiten oder eines nachfolgenden Mandats ein, wird die später auszuhaltende Entschädigung im Verhältnis zu den tatsächlich eingezahlten Beiträgen berechnet.“;

*„Artikel 14-quater*

*Verbot der Kumulierung mit Bezügen aus Ernennungen oder Aufträgen, die vom Land/von der Region erteilt oder beschlossen worden sind*

1. Die monatliche später auszuhaltende Entschädigung ist nicht häufbar mit Bezügen aus Ernennungen oder Aufträgen, die von Seiten der Region oder einer der Provinzen Trient und Bozen beschlossen bzw. erteilt werden, sowie aus Wahlämtern oder Regierungsämtern bei örtlichen Körperschaften, deren monatlicher Bruttobetrag 60 Prozent der für die Regionalratsabgeordneten vorgesehenen Bruttoaufwandsentschädigung zuzüglich des Grundbetrags des Tagegelds übersteigt. Der über diese Grenze hinausgehende Betrag wird vom Regionalrat von der monatlichen später auszuhaltenden Entschädigung einbehalten. Damit dieser Einbehalt vorgenommen werden kann, ist jede/r Empfänger/in von Bezügen angehalten, dem Präsidenten/der Präsidentin des

limite di cui al presente articolo.”.

2. Alla fine del comma 1 dell’articolo 5 (Soppressione del trattamento economico a carattere previdenziale e versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare) della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente periodo:

“Con effetto dall’inizio della XVII Legislatura ai sensi dell’articolo 7, comma 2, della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e successive modificazioni, il versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare ai sensi del presente articolo è soppresso ed è sostituito dal trattamento economico a carattere previdenziale per i/le Consiglieri/Consigliere eletti/e nella XVII e nelle successive Legislature previsto dalla legge regionale n. 6 del 2012, e successive modificazioni.”;

3. Il primo comma dell’articolo 1 della legge regionale 23 novembre 1979, n. 5 (Determinazione delle indennità spettanti ai membri della Giunta regionale), e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

“Al/Alla Presidente della Regione spetta, a titolo di indennità di funzione, la differenza tra l’importo complessivo, riconosciuto quale limite al/alla Presidente della Regione e al/alla Presidente del Consiglio regionale della Regione più virtuosa, individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province

Regionalrates den Erhalt von Bezügen, welche die in diesem Artikel vorgesehene Grenze übersteigen, innerhalb des Folgemonats nach deren Erhalt mitzuteilen.“.

2. In Artikel 5 (Abschaffung der Vorsorgebehandlung und Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge) des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014, in geltender Fassung, wird am Ende von Absatz 1 folgender Satz hinzugefügt:

„Mit Wirkung ab Beginn der XVII. Legislaturperiode wird die Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge laut diesem Artikel im Sinne von Artikel 7 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol), in geltender Fassung, abgeschafft und durch die laut Regionalgesetz Nr. 6/2012, in geltender Fassung, vorgesehene Vorsorgebehandlung für die in der XVII. und den nachfolgenden Legislaturperioden gewählten Abgeordneten ersetzt.“;

3. In Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 23. November 1979 (Festsetzung der Bezüge für die Mitglieder des Regionalausschusses), in geltender Fassung, wird der erste Absatz wie folgt ersetzt:

“Dem Präsidenten/der Präsidentin der Region steht eine Amtsentschädigung zu, die der Differenz zwischen dem Gesamtbetrag, der dem Präsidenten/der Präsidentin der Region und dem Präsidenten/der Präsidentin des Regionalrates der tugendhaftesten Region zuerkannt und von der Ständigen Konferenz

autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi e nei termini previsti dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213, e successive modificazioni, e l'importo massimo possibile del trattamento economico complessivamente spettante ai/alle Consiglieri/Consigliere regionali ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 e del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e successive modificazioni. Agli altri soggetti sottoelencati, tale differenza spetta nella misura del:

- a) 75 per cento per i/le Vicepresidenti della Regione, elevata a 85 per cento per il/la Vicepresidente vicario/a;
- b) 70 per cento per gli Assessori/le Assessorie regionali.”.

## **Articolo 2** *Copertura finanziaria*

1. Si provvede all'applicazione della presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale.

## **Articolo 3**

für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne und gemäß den Bestimmungen laut Artikel 2 Absatz 1 des in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213 umgewandelten Gesetzesdekretes vom 10. Oktober 2012, Nr. 174 (Dringende Maßnahmen in Sachen Finanzen und Tätigkeit der Gebietskörperschaften sowie weitere Bestimmungen zugunsten der im Mai 2012 vom Erdbeben betroffenen Gebiete), in geltender Fassung, als Höchstbetrag festgesetzt wurde, und dem höchstmöglichen Betrag der den Regionalratsabgeordneten laut Absatz 1 des Artikels 2 und laut Absatz 3 des Artikels 3 des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregulierung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol), in geltender Fassung, insgesamt zustehenden wirtschaftlichen Behandlung entspricht. Den anderen nachstehend angeführten Personen steht genannter Differenzbetrag in folgendem Ausmaß zu:

- a) 75 Prozent für die Vizepräsidenten/ Vizepräsidentinnen der Region, wobei die Entschädigung für den stellvertretenden Vizepräsidenten/die stellvertretende Vizepräsidentin auf 85 Prozent erhöht wird;
- b) 70 Prozent für die Regionalassessoren/Regionalassessorinnen.“

## **Artikel 2** *Finanzielle Deckung*

1. Die Anwendung dieses Gesetzes erfolgt mit den Human-, Sach- und Finanzressourcen, die gemäß geltender Gesetzgebung verfügbar sind, in jedem Fall ohne neue oder Mehrausgaben zu Lasten des Haushaltes des Regionalrates.

## **Artikel 3**

*Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore con effetto dal primo giorno della XVII Legislatura.

*Inkrafttreten*

1. Dieses Gesetz tritt mit Wirkung zum ersten Tag der XVII. Legislaturperiode in Kraft.